



000008

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 5, comma 9, che vieta alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di*



Presidenza del Consiglio dei ministri

razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, modificato dall’art 4-ter del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e, in particolare, l’articolo 24-bis che disciplina l’organizzazione e le competenze del Dipartimento per le politiche di coesione, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, recante *“Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430”*, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 2017, e, in particolare, l’articolo 1 che prevede la costituzione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2015, concernente l’organizzazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), come modificato dal Decreto del Segretario Generale del 26 gennaio 2018, e, in particolare l’articolo 1, concernente l’articolazione del predetto NUVAP, che opera alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, recante l’organizzazione interna del Dipartimento delle politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2018 recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2019 ed, in particolare, il Centro di responsabilità 18 *“Politiche di coesione”* del Dipartimento per le politiche di coesione, e il relativo Bilancio pluriennale 2019-2021;

VISTO il Piano Triennale 2019/2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con il decreto del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la Senatrice Barbara Lezzi è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l’incarico per il Sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018 che ha delegato al Ministro per il Sud l’esercizio delle funzioni di coordinamento indirizzo, promozione d’iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2018, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 2018, reg. n. 1530, con il quale il Cons. Ferdinando Ferrara ha ricevuto l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;



Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTO il decreto del Segretario Generale del 13 settembre 2017, con il quale il dott. Livio Antonio Leo è stato immesso nel ruolo del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, e il relativo contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, sottoscritto il 2 ottobre 2017;

CONSIDERATO che la pianta organica del NUVAP è fissata in 32 unità, di cui 5 riservate a dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, e che attualmente risultano disponibili ancora 5 posizioni per il reclutamento dall'esterno;

CONSIDERATO che si ravvisa l'opportunità di rafforzare la struttura del NUVAP negli ambiti dello sviluppo delle aree interne e della CTE, con il reclutamento di due componenti nel rispetto del limite di 27 unità reclutabili dall'esterno previsto dal DPCM 19 novembre 2014;

CONSIDERATO che il pertinente capitolo 181 – Centro di responsabilità 18 – del bilancio pluriennale 2019-2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, dispone delle necessarie risorse;

DECRETA

Articolo 1

(Avvio procedura)

È disposto l'avvio di una procedura selettiva mediante avviso pubblico per la formazione di un elenco di candidati idonei al conferimento di due incarichi di componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione.

Articolo 2

(nomina RUP)

Il dott. Livio Antonio Leo, funzionario di cat. A del ruolo del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnato al Dipartimento per le politiche di coesione, è nominato responsabile del procedimento relativamente alla procedura selettiva di cui al presente decreto.

Articolo 3

(Approvazione schema di avviso e pubblicità)

È approvato lo schema di avviso in allegato al presente decreto e ne è disposta la pubblicazione sul sito internet ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, li 19 GIU. 2019

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Ferdinando Ferrara)